

NOUVELLES

informazione ai soci

Publicazione quadrimestrale edita dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Fraz. Taxel n. 26 - I 1020 Gressan (AO)
Autorizzazione Reg. Stampa n.5/98 del 20.7.1998 del Tribunale di Aosta - Spedizione in abbonamento postale 20/c, legge 662/96

Anno XII - n. 1 / Aprile 2009

Nuovo Direttore Generale della BCC

Giuseppe Armand subentra a Ruggero Carrozza

Presentato il primo piano commerciale

Gli obiettivi e le strategie per il corrente anno

Programma Soci 2009

Le nuove iniziative

Bilancio 2008: risultati positivi

L'assemblea dei Soci è convocata per il 17 maggio 2009.

LE NOSTRE FILIALI

Antey-Saint-André

Loc. Filey, 38/C
Tel. 0166 549 011

Aosta

P.zza Arco d'Augusto, 10
Tel. 0165 237 711

Aosta

Via Gramsci, 24
Tel. 0165 230 251

Aosta

Corso Lancieri di Aosta, 30
Tel. 0165 262 792

Arvier

Via Corrado Gex, 76
Tel. 0165 929 023

Breuil Cervinia

P.zza Guido Rey, 34
Tel. 0166 948 454

Chambave

Loc. Champagne, 8
Tel. 0166 464 94

Charvensod

Località Pont Suaz, 137
Tel. 0165 235 488

Cogne

Via Dr. Grappein, 15
Tel. 0165 749 122

Fénis

Loc. Chez Sapin, 25
Tel. 0165 764 445

Gressan

Fraz. Taxel, 26
Tel. 0165 266 266

La Salle

Loc. Le Pont, 11
Tel. 0165 861 951

La Thuile

Via Collomb, 20
Tel. 0165 884 343

Nus

Via Aosta, 1
Tel. 0165 766 000

Pila

Residence Bouton D'or
Tel. 0165 521 456

Pont-Saint-Martin

Via Chanoux, 124
Tel. 0125 805 066

Saint-Christophe

Loc. Croix Noire, 14
Tel. 0165 238 175

Saint-Pierre

Loc. Tache, 5
Tel. 0165 903 950

Verrès

P.zza Don Carlo Boschi, 4
Tel. 0125 920 980

FILIALE DI ARVIER



NOUVELLES

informazione ai soci

> Direttore responsabile

Ezio Bérard

> Redazione

*Martino Cossard
Antonella Gachet*

> Segreteria

Antonella Gachet

> Hanno collaborato

*Daniilo Giubellino
Giuseppe Armand
Ruggero Carrozza
Circolo Ricreativo Dipendenti*

> Fotografie

*Stefano Venturini
Archivio fotografico BCC
Sanguinetti Comunicazioni*

> Progetto grafico

Sanguinetti Comunicazioni S.r.l. - Pollein (AO)

> Stampa

Arti Grafiche DUC - Saint-Christophe (AO)

Foto in copertina: Gressoney Saint-Jean – Veduta del Monte Rosa



La banca si consolida e si evolve



L'anno 2008 è terminato con l'incorporazione della BCC di Fénis-Nus e Saint-Marcel, operazione che ha concluso un ciclo di molteplici fusioni ed incorporazioni di banche locali che hanno permesso l'affermarsi di un sistema creditizio locale in grado di affrontare il futuro con maggiore tranquillità.

La fusione, avvenuta a fine novembre ed ancora in fase di consolidamento, ha comportato alcune difficoltà nell'uniformare le modalità operative dell'attività bancaria così come nell'inserimento delle risorse umane e quindi nell'integrazione reciproca.

Il bilancio chiuso a fine anno 2008 rappresenta una buona crescita di attività, con un aumento nella raccolta diretta del 13% circa ed un incremento degli impieghi del 13% circa, mentre l'utile netto è sceso a 2,6 milioni circa, inferiore rispetto all'anno precedente a causa dei forti accantonamenti effettuati a fronte di dubbi esiti sui crediti, che però ci hanno consentito di "ripulire" il portafoglio

creditizio e di affrontare così il gravoso impegno dell'anno in corso.

Le sofferenze nette ammontano all'1,3% circa, in salita rispetto all'anno precedente ma comunque inferiori rispetto al sistema bancario.

Con questi risultati il patrimonio netto ha raggiunto i 35 milioni circa, parametro sufficientemente solido per affrontare le sfide future legate agli impegni patrimoniali richiesti da Basilea II.

I citati numeri confermano ancora la nostra crescita nel mercato creditizio valdostano e sono convinto che continueremo ad ottenere la fiducia dei valdostani sino a diventare il principale riferimento bancario della Valle d'Aosta.

L'anno 2009 ha poi registrato un altro considerevole cambiamento per la nostra Banca: il ritiro dal lavoro per quiescenza da parte del Direttore Generale, il rag. Ruggiero Carrozza, il più significativo riferimento della nostra azienda in questi ultimi venti anni.

Il rag. Carrozza è stato il principale attore dello sviluppo raggiunto dalla nostra banca; con la sua personalità, il suo carisma e la sua determinazione, ha guidato l'azienda nel difficile percorso di crescita ed aggregazioni, ricoprendo inoltre, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, anche il difficile ruolo di Direttore della Banca della Valle d'Aosta, nella fase di transizione finalizzata all'acquisizione della predetta nella BCC Valdostana. Un grande ringraziamento per quanto ha rappresentato ed ha significato per la nostra BCC, oltre ad un riconoscimento personale per la leale e fedele collaborazione nei miei confronti, in tutti questi anni trascorsi insieme.

In sua sostituzione, è stato nominato Direttore Generale il rag. Giuseppe Armand, già Vice Direttore. Sono sicuro che la sua professionalità ed il suo percorso di crescita nell'ambito della cooperazione di credito saranno elementi che permet-

teranno al rag. Armand di condurre con capace determinazione la nostra Banca.

Auguro al neo Direttore di continuare il percorso di crescita avviato dal suo predecessore e gli garantisco sin d'ora il sicuro apporto da parte dell'intero Consiglio di Amministrazione.

La grave crisi finanziaria, che ha sconvolto il mondo economico senza risparmiare la Valle d'Aosta, ha colpito la nostra Banca in modo poco considerevole, in quanto il nostro modo di operare è sempre stato all'insegna della prudenza e della tutela del risparmiatore.

Ciò nonostante, seppure l'attività creditizia non abbia subito particolari contraccolpi, qualche conseguenza generata dalla grave crisi sull'andamento economico generale ha sfiorato anche la nostra realtà. Per affrontare questo momento così complesso, la nostra BCC ha deciso di proporre alcune iniziative a sostegno dell'economia locale, che è da sempre il nostro obiettivo primario.

A tale proposito sono state messe in atto forme di finanziamento per lo sviluppo delle energie rinnovabili, nuovi prodotti a sostegno delle famiglie, sinergie per la riattivazione delle aziende, oltre ad iniziative di sostegno agli emarginati attraverso il microcredito e a specifici progetti di finanza etica.

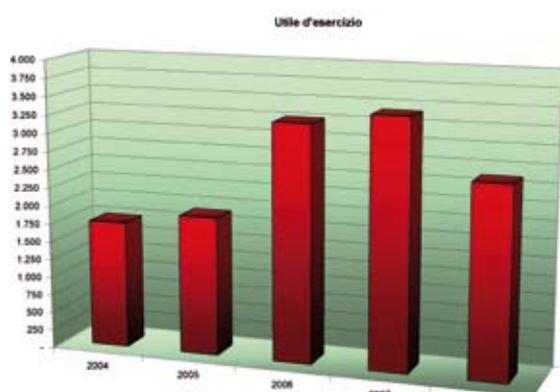
Queste iniziative ed il tradizionale sostegno all'economia locale saranno le linee guida che la nostra Banca seguirà per il corrente anno, in attesa che le generali condizioni economiche cambino e che riprenda lo sviluppo produttivo.

Con l'augurio di ritrovarci a breve, nell'assemblea prevista per il 17 maggio prossimo, nel corso della quale si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, colgo l'occasione per porgere ad ognuno degli oltre seimila Soci il saluto più cordiale.

Il Consiglio di Amministrazione approva il conto economico 2008



L'Assemblea dei Soci convocata in data 17 Maggio 2009 sarà chiamata ad esaminare i risultati conseguiti nell'esercizio 2008, merito della partecipazione diretta ed attiva dei Soci alla vita aziendale e frutto dell'impegno della struttura che governa e gestisce la Banca. Il primo dicembre 2008 tramite l'acquisizione della BCC di Fénis - Nus e Saint-Marcel, si è realizzata l'integrazione tra le due BCC presenti in Valle d'Aosta.



Il 2008 è stato di conseguenza un anno di grandi cambiamenti nella nostra struttura, e i dati di bilancio che emergono non sono direttamente confrontabili con l'anno precedente a causa dell'incorporazione delle attività della consorella, con data retroattiva al primo gennaio 2008.

Il conto economico approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo chiude con un utile netto di 2,6 milioni di Euro; il decremento dell'utile rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad importanti accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi di credito.

La crisi che dall'estate del 2007 ha investito i mercati finanziari internazionali, aggravatasi nel settembre scorso dopo il fallimento della Lehman Brothers, con i conseguenti problemi di liquidità sui mercati interbancari e il crollo delle quotazioni azionarie, si sta ripercuotendo sull'attività economica internazionale.

In questo scenario nel corso del 2008 si è assistito ad un forte sviluppo dell'attività di intermediazione svolta dalle Banche di Credito Cooperativo. Infatti, a livello di Gruppo, le quote delle BCC nel mercato del credito alla clientela sono cresciute del 7,4%, mentre quelle relative al mercato della raccolta sono cresciute del 8,9%. Tutto ciò ha confermato la solidità e l'efficacia del modello di business proposto dalle BCC e la validità delle scelte strategiche intraprese, fondate sulla identità di banche mutualistiche del territorio.

La mutualità è una caratteristica distintiva, qualificante ed irrinunciabile delle BCC. Essa non soltanto ne permea l'identità, ma ne garantisce la competitività sul mercato, conferendo un plus alla connotazione di banca del territorio.

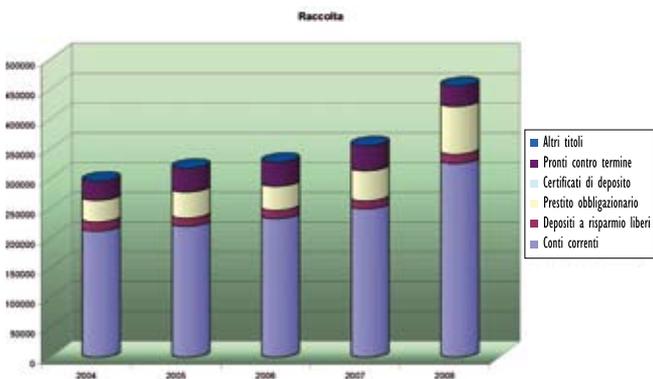
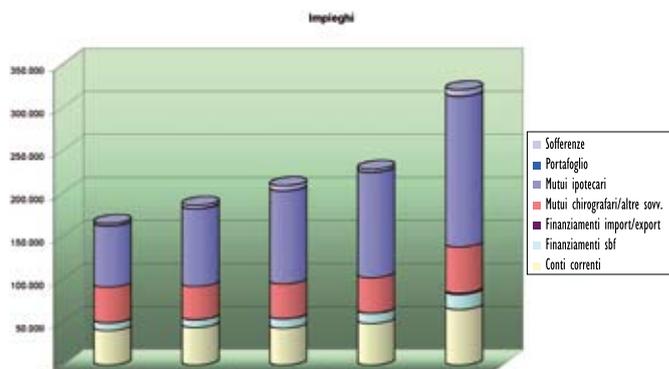
La crescente affermazione di mercato delle BCC trova riscontro anche in un significativo aumento del numero dei Soci, che supera le 926 mila unità e dei clienti affidati circa 1,5 milioni.

Il lavoro svolto dalla Banca nel 2008 ha prodotto una crescita dei volumi gestiti; si è cercato di valorizzare il "rapporto personale e fiduciario" con i nostri Soci e i nostri clienti. Si è infatti privilegiato uno sviluppo interno finalizzato ad ottimizzare e consolidare i rapporti in essere rafforzando ulteriormente il legame con il territorio e contribuendo allo sviluppo economico e sociale del medesimo.

Il comparto degli impieghi ha raggiunto i 320 milioni di euro.

Anche quest'anno l'offerta del credito è stata rivolta principalmente ai Soci, in particolare a privati ed aziende di piccole e medie dimensioni, titolari di attività agricole, artigianali e commerciali, con insediamento nella zona di competenza.

Particolarmente significativa è stata la crescita dei crediti utilizzabili sotto forma di mutui e finanziamenti rateali.



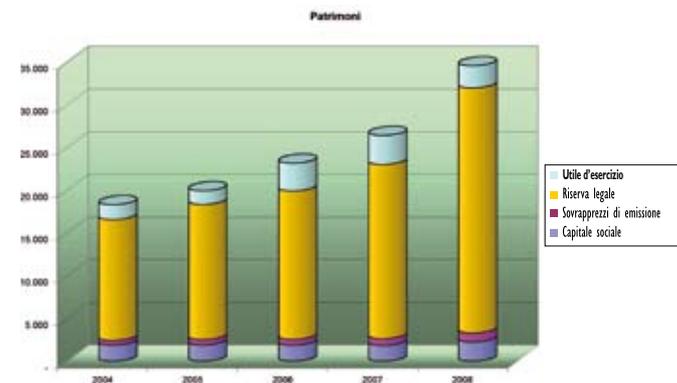
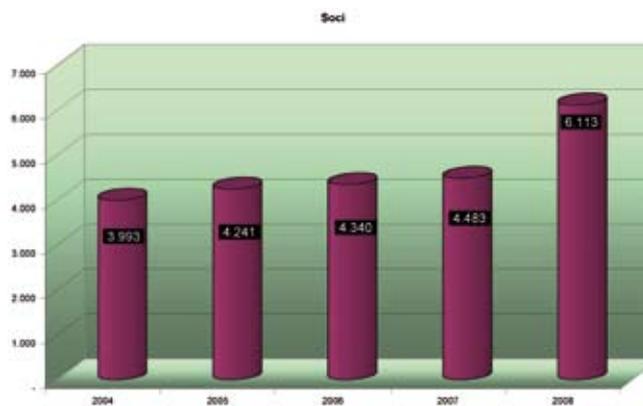
La raccolta a fine 2008 ha superato i 455 milioni di euro.

Laddove si considerino le dinamiche delle diverse componenti del comparto, si osserva una buona crescita del comparto, dei prestiti obbligazionari emessi dalla banca ed una soddisfacente crescita dei depositi in c/c.

Il capitale sociale si è ulteriormente incrementato, portando il nostro patrimonio netto 2008 a 34,6 milioni di Euro.

Ancorché incoraggiati dagli obiettivi conseguiti, siamo consapevoli che gli stessi rappresentano solo un tappa del percorso tracciato. I nostri programmi contemplano ulteriori azioni per migliorare il livello di efficienza

delle singole filiali, al fine di raggiungere livelli di eccellenza operativa e relazionale indispensabili per corrispondere adeguatamente alle aspettative dei nostri Soci.



Cambio alla Direzione Generale

Giuseppe Armand subentra a Ruggero Carrozza



Quarantaquattro anni di banca. Ventitre nel mondo del Credito Cooperativo. Ruggero Carrozza, non un Direttore Generale qualsiasi, ma "il" Direttore della nostra Banca, è andato in pensione. Entrato nel mondo delle Casse Rurali e Artigiane nel 1986, con l'incarico di Vice Direttore presso la Cassa di Gressan, è diventato presto Direttore e di lì a poco il braccio operativo di ben quattro fusioni e del consolidamento del polo creditizio valdostano. In poco più di due decenni, gli otto dipendenti della sua Cassa Rurale sono diventati 130. Da un'unica sede operativa, posta al piano terreno del Municipio di Gressan, si è passati a 19 filiali sparse su tutto il territorio valdostano. Considerato un duro, temuto ma anche assai stimato dai suoi dipendenti, apprezzato dai clienti, disponibile con i soci, Ruggero Carrozza è stato un dirigente di quelli che mettono a disposizione dell'azienda tutte le loro migliori qualità: competenza, capacità di assumersi responsabilità e di decidere, piena dedizione alla causa del Credito Cooperativo e impegno lavorativo a ...tempo pieno. Difficile vederlo in ferie o saperlo a riposare: al massimo, una salita su un sentiero di montagna, quasi di corsa, il sabato pomeriggio o la domenica, per bruciare un po' di tossine, decantare lo stress e per pensare a come affrontare e risolvere al meglio i tanti problemi della settimana successiva. Il temperamento severo ed infaticabile del ragioniere Carrozza conosceva però una pausa. In occasione della Festa del Socio o della gita sociale, quando il duro

Direttore che si incontrava dietro alla scrivania del capo, diventava un amabile conversatore, un simpatico intrattenitore e persino un cantore. Un modo per far gruppo e, dunque, per far crescere la Banca.

Giuseppe Armand, è il nuovo Direttore Generale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana. Bancario da trentasei anni, comincia la sua carriera presso la Banca Commerciale Italiana prima come addetto ai vari servizi esecutivi e poi come responsabile delle filiali di Saint-Vincent dal 1993 al 1995 e di Courmayeur dal 1995 al 1998. Nel 2001 viene assunto dalla Banca Valle d'Aosta Spa per volontà del Direttore Generale Ruggero Carrozza, già suo collega nella Banca Commerciale, che lo nomina suo Vice e ne fa il suo più stretto collaboratore. Insieme intraprendono la realizzazione del progetto di acquisizione della BVA da parte della BCC Valdostana, che si concluderà nel dicembre del 2003. Da allora affianca Carrozza nella direzione dell'Istituto Bancario valdostano sino alla recente operazione di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Fénis-Nus e Saint-Marcel che ha portato la BCC Valdostana ad essere l'unico riferimento per il Credito Cooperativo nella Regione Valle d'Aosta. Dal 1° marzo 2009 subentra a Ruggero Carrozza nella carica di Direttore Generale.



Il congedo e gli auguri

Passaggio di testimone all'insegna della continuità



Voglio approfittare delle pagine di *Nouvelles* per congedarmi dai Soci della Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

Questi lunghi anni trascorsi alla Direzione della Banca hanno rappresentato un periodo tra i più significativi della mia vita, sia dal punto di vista professionale che da quello molto importante dei rapporti umani. Il clima di collaborazione che ha sempre caratterizzato il rapporto con i vari organismi della Banca ha permesso di portare avanti positivamente l'espansione della stessa. Per questo ringrazio vivamente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. Rivolgo poi un ringraziamento particolare al Presidente Martino Cossard con il quale ho stabilito una preziosa sinergia sin dall'inizio. Un sentito grazie anche ai colleghi dipendenti e a tutti coloro con i quali ho avuto occasioni di incontro e di lavoro.

Al nuovo Direttore, Giuseppe Armand, con il quale ho condiviso i diversi momenti dell'attività, porgo di cuore i migliori auguri per un proficuo lavoro che non mancherà certo di risultati positivi.

Ruggero Carrozza

Colgo questa importante occasione per presentarmi a Voi Soci e nel contempo per ringraziare pubblicamente il Consiglio di Amministrazione del nostro Istituto per la fiducia accordatami. Questo è sicuramente un momento caratterizzato da una forte congiuntura che ha colpito l'economia mondiale e che renderà ancora più impegnativo il mio compito nonché

quello della nostra azienda. Raccoglio con emozione e riconoscenza il testimone lasciandomi da Carrozza, persona per me di riferimento che non esiterei a chiamare per un consiglio o un incoraggiamento. Con lui ho condiviso buona parte del mio percorso professionale, iniziato nel 1973, ed una sincera amicizia. A Voi Soci assicuro di rendermi interprete delle Vostre esigenze, secondo i principi dello Statuto, ed ai miei più vicini collaboratori, nonché all'intera struttura offro la massima disponibilità, convinto più che mai che il raggiungimento dei risultati non possa prescindere dal senso di appartenenza e dal forte spirito di collaborazione.

Giuseppe Armand

La Thuile: una banca inserita nel contesto economico e sociale

Il nostro viaggio, in questo numero della rivista, fa tappa nel comprensorio della Valdigne. Prosegue l'incontro con le realtà presenti nel territorio con l'intento di far conoscere ai Soci e agli utenti le strutture e gli addetti che operano nelle filiali della Banca di Credito Cooperativo Valdostana.



Qual è la vostra zona di competenza?

Fanno parte della nostra zona di competenza i comuni della Valdigne (Courmayeur, Pré-Saint-Didier, Morgex, La Salle e ovviamente la Thuile) ma anche Arvier, Avise e Valgrisenche.

Quanti sono i Soci e com'è composta la vostra clientela?

I Soci della filiale sono circa un centinaio. La clientela è molto varia: agricoltori, allevatori, dipendenti di aziende pubbliche e private, artigiani, commercianti, piccole imprese e attività del terziario in generale.

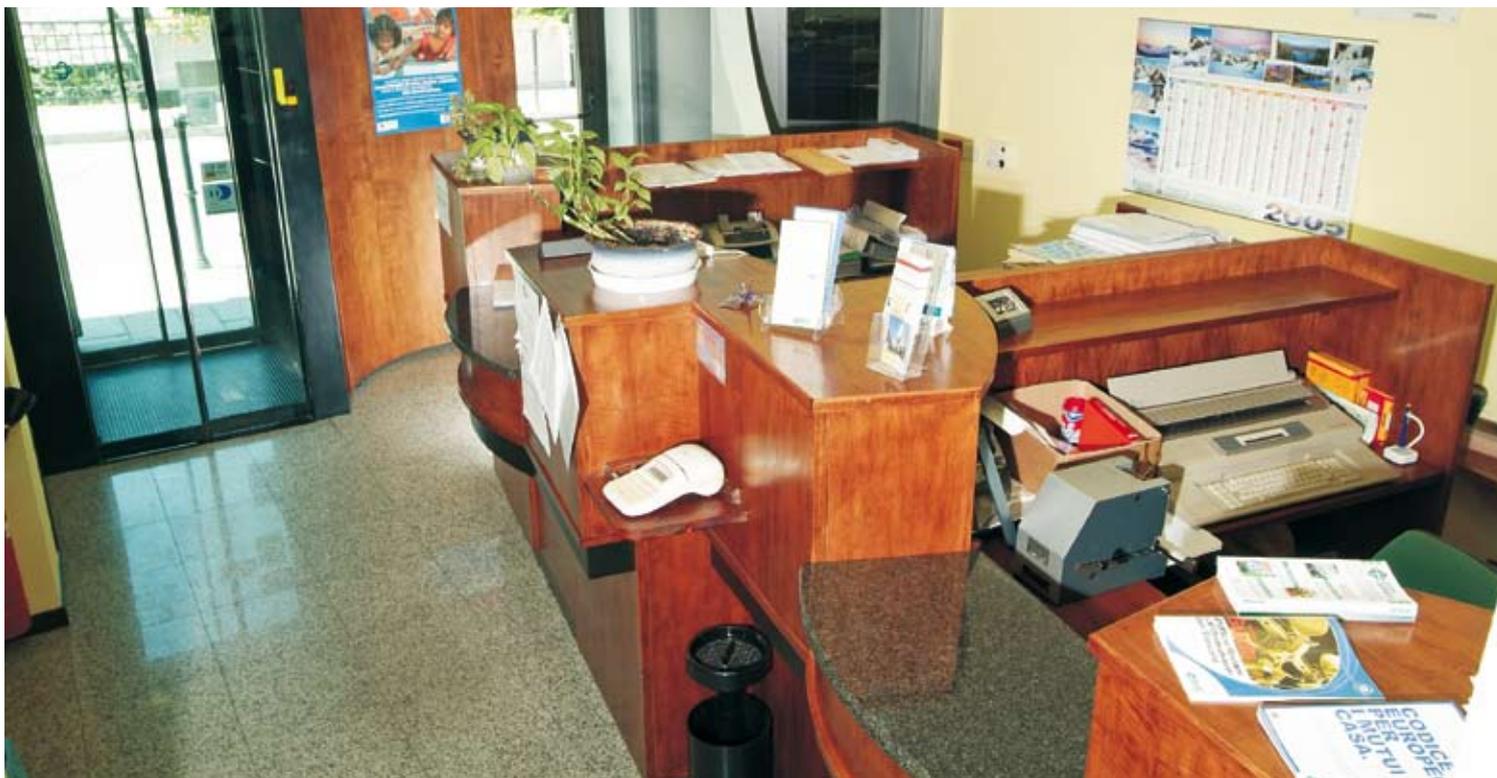
Quali sono i volumi di raccolta e di impieghi?

La filiale sviluppa un volume di affari che si può riassumere, a gennaio del corrente anno, nei due seguenti dati: negli impieghi abbiamo superato i 5 milioni e mezzo di euro mentre nella raccolta

La filiale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana è attiva, a La Thuile, al n. 20 di Via Marcello Collomb, dal marzo del 1998. La banca sin dall'apertura è sempre stata dislocata negli stessi locali dove vi lavorano un cassiere e il preposto.

La posizione è ottima, è situata sulla strada principale, appena entrati in paese a due passi dal comune e a meno di cento metri c'è un ampio parcheggio comunale che consente ai clienti di accedere tranquillamente alla banca, senza dover affrontare il problema della sosta. Per parlarci della filiale della BCC di La Thuile abbiamo sentito il preposto Loris Perrod.





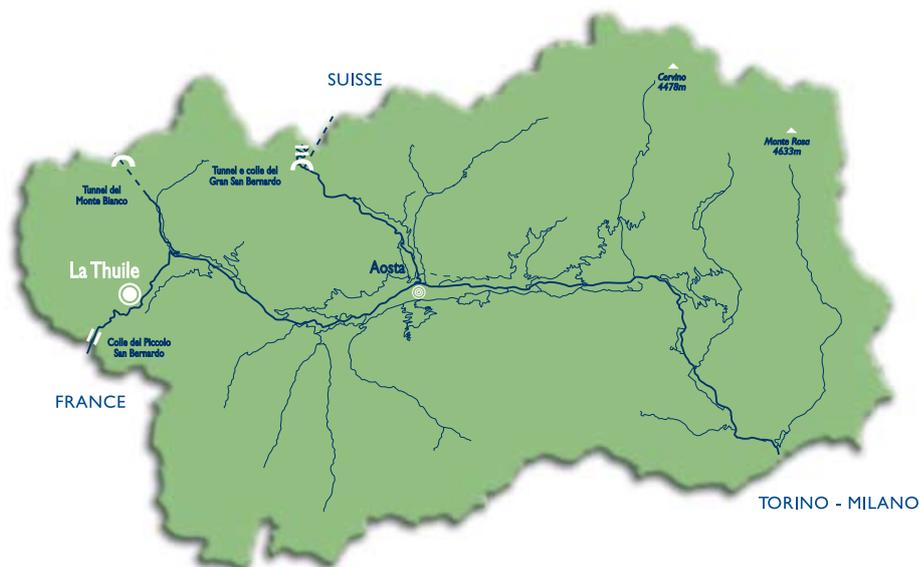
diretta e indiretta abbiamo raggiunto gli otto milioni di euro. L'attuale forte instabilità del mercato finanziario ha fatto sì che tornassero in auge gli investimenti in titoli di Stato (BOT, CCT, BTP, ecc.); rimane sempre alto "l'appeal" della clientela nei confronti dei prestiti obbligazionari emessi direttamente dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana che coniugano un ottimo rapporto tra "rischio /rendimento".

E' importante il vostro rapporto con la comunità?

Certamente, il rapporto con la comunità locale non è soltanto importante, è basilare; è uno dei fondamenti della Banca di Credito Cooperativo Valdostana quello che contraddistingue il nostro istituto dagli altri.

La BCC di La Thuile agisce sul territorio con iniziative o sponsorizzazioni?

Come accennavo prima essendo il rapporto con la comunità locale un aspetto fondamentale della banca siamo disposti a sponsorizzare alcune iniziative. Ad esempio abbiamo dato un contributo alle Funivie Piccolo San Bernardo per l'organizzazione di una gara collegata a Telethon ed abbiamo concesso un con-



tributo anche alla Scuola di Sci di La Thuile per l'applicazione del logo della banca sulle tute.

Quali sono le prospettive future tenendo anche conto dell'attuale situazione economica?

L'economia sta attraversando un periodo abbastanza travagliato, c'è crisi e in parte si sente anche nella nostra piccola

realtà; le prospettive sono quelle di poter consolidare la nostra presenza sul "mercato" continuando a sostenere le famiglie e le imprese.

In chiusura signor Perrod, quale può essere il vostro sogno nel cassetto?

E' molto semplice: diventare sempre di più la banca di riferimento dei "tchouillèn".

Un paese dalla vocazione turistica

La Thuile alla fine del '700 divenne un importante centro minerario, negli anni ha saputo trasformarsi in una meta turistica ambita.



Il comune di La Thuile ha una superficie di 126 chilometri quadrati; è collocato a sud est della Valle d'Aosta e confina con sette comuni valdostani (Courmayeur, Pré-Saint-Didier, Morgex, La Salle, Avise, Arvier e Valgrisenche) e con quattro francesi.

Il capoluogo è situato in una conca pianeggiante; le frazioni più importanti sono dislocate lungo la strada che porta al Colle del Piccolo San Bernardo verso la Francia e lungo il percorso alternativo del Colle San Carlo che porta a valle verso Morgex. Dista da Aosta 40 chilometri.

La Thuile, situata sulla via di transito verso la Francia, è sempre stata considerata una zona strategica: numerose vestigia ricordano la Strada delle Gallie costruita dai Romani come via di transito che si confermò nel medioevo un passaggio importante per le merci e per i pellegrini. A partire dal XVI secolo i mutamenti politici in corso indussero alla costruzione nella zona del Colle di notevoli opere di fortificazione, destinate a difendere i confini e le valli. Tra il XVII e il XIX secolo il paese fu più volte incendiato dai francesi che rivendicavano il territorio.

Inizialmente gli abitanti di La Thuile si dedicarono all'allevamento e alla coltura della segala e dell'avena; a partire dalla fine del Settecento con la scoperta di nuovi giacimenti carboniferi il paese cominciò a

trasformarsi in un centro minerario.

Le miniere ebbero uno sviluppo decisivo all'inizio del Novecento quando si risolse il problema del trasporto del materiale a valle. Tale rilancio portò notevoli risvolti economici al paese; lentamente i giacimenti si esaurirono e le miniere chiusero definitivamente nel 1979.

Oggi La Thuile vive una realtà economica completamente diversa, con il passare degli anni si è trasformata, anche dal punto di vista edilizio, ed è diventata una delle località turistiche valdostane più ambite dai turisti provenienti da tutto il mondo.

Bene il turismo estivo, grazie agli ampi spazi e alle numerose e piacevoli passeggiate ma è quello invernale che fa di La Thuile un punto di riferimento per gli amanti dello sci. Il collegamento internazionale con la stazione sciistica di La Ro-

sière (Francia) è in grado di offrire con un unico skipass 150 chilometri di piste servite da 35 impianti con una portata oraria complessiva di 45 mila persone.

Dal punto di vista culturale una delle manifestazioni più significative che si svolgono nella località sono da ricordare "Les Rencontres de Physique de la Vallée d'Aoste" promosse dall'Assessorato regionale all'Istruzione e Cultura organizzate in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Si tratta di un evento scientifico a livello internazionale che, quest'anno, dal 2 al 7 marzo, in occasione della 23ma edizione, ha raggruppato a La Thuile più di 120 fisici provenienti dalla più prestigiose Università e dai maggiori Centri di Ricerca del mondo per approfondire lo stato della ricerca sul tema della fisica delle particelle elementari.



Federkasse: dare fiducia al futuro

Dalla crisi si possono ricavare delle indicazioni importanti per riflettere sulle finalità che la finanza è chiamata a perseguire.

“Nel 2009 le 440 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane confermeranno crediti alle famiglie e alle imprese per 110 miliardi di euro. E metteranno a disposizione ulteriori 15 miliardi di euro per ampliare le attuali linee di credito ed aprirne di nuove a favore delle imprese e delle famiglie”.

Con questo impegno il Presidente Alessandro Azzi, ha concluso a fine novembre, a Milano, l'Assemblea annuale di Federkasse (l'Associazione delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane) che nel 2008 aveva avuto per tema “125 anni di mutualità. Fiducia al futuro”. Al centro della relazione del Presidente Alessandro Azzi, il senso attuale di una esperienza – quella della cooperazione di credito – nata in Italia 125 anni fa. Da allora, le Casse Rurali prima, ed oggi le Banche di Credito Cooperativo, sono diventate banche di riferimento per il nostro Paese.

Per le BCC dare “Fiducia al futuro”, oggi come ieri, è ancora possibile. “Le Banche mutualistiche del territorio – ha detto Azzi – in un Paese come l'Italia, possono promuovere culturalmente e tradurre pragmaticamente una concezione della crescita locale valutata non su indicatori tradizionali, come il Prodotto interno lordo, ma su parametri capaci di misurare in maniera più attendibile il benessere delle comunità”. Le BCC, quindi, vogliono continuare a fare “finanza per lo sviluppo”. È, infatti, all'economia reale che le BCC si rivolgono costantemente.

“Essenziale – per il Presidente di Federkasse Azzi – è ricavare da questa situazione di crisi delle “lezioni” che possano guidare chi ha responsabilità politiche, regolamentari, imprenditoriali. E orientare le prospettive di crescita del Credito Cooperativo. La questione non è certamente quella di demonizzare l'innovazione che la finanza può produrre, quanto, piuttosto, di riflettere sulle finalità che la finanza è chiamata a perseguire e sulle modalità con cui essa è tenuta ad operare. A noi – ha proseguito Azzi – sembra

che queste lezioni possano essere almeno dieci:

1. non è “sostenibile” l'idea che lo sviluppo possa fondarsi principalmente sull'espansione dei consumi;
2. il mercato finanziario ha bisogno non di una maggiore, ma di una migliore regolamentazione;
3. i rischi possono essere allontanati, frazionati o ridistribuiti, non elusi. Deve perciò trovare un limite la possibilità lasciata a un debitore di trasferire i propri rischi al mercato, di disseminarli presso controparti spesso non pienamente consapevoli. Si deve sapere chi assume il rischio e con quali responsabilità;
4. i debiti possono essere rinviati, ma non all'infinito. Va posta grande attenzione alla valutazione realistica della capacità di restituzione del debitore;
5. la creazione di valore per gli azionisti è un obiettivo delle banche aventi forma di società di capitali, ma non può essere l'unico. E, soprattutto, non può essere l'obiettivo cui sacrificare la sostenibilità dell'impresa nel tempo;
6. le grandi dimensioni, anche nella finanza, non sono un bene assoluto. È stato detto che un'impresa troppo grande è troppo influente. E tale influenza diventa irresistibile quando un'impresa raggiunge una dimensione tale

da non poter fallire;

7. la concentrazione sui risultati è doverosa, l'esclusiva concentrazione sul “breve termine” è nociva;
 8. i “fondamentali” restano, e devono restare, fondamentali. L'effettiva attività di intermediazione, la concreta relazione di clientela, la solidità della banca, l'efficienza gestionale rispetto alla funzione obiettivo, contano più di altri indicatori;
 9. l'ancoraggio e la relazione con il territorio vanno tenuti saldi, soprattutto in tempi di globalizzazione;
 10. nel mercato c'è bisogno sia di banche di grandi dimensioni che perseguono legittimamente la finalità del profitto, sia di intermediari “differenti”. La pluralità dei soggetti è una ricchezza e una garanzia di concorrenza e stabilità del sistema finanziario.
- “La lezione positiva che la crisi suggerisce – ha concluso Azzi – è quella che invita a non perdere mai di vista la finalità del fare finanza. Perché la finanza non può bastare a se stessa. Non può esistere a lungo una “finanza per la finanza” che smarrisca il suo senso strumentale di “finanza per lo sviluppo”. In questo senso il Credito Cooperativo vuole riaffermare la propria identità e la propria “modernità”:

Crescono raccolta e impieghi Tutti i “numeri” delle Banche di Credito Cooperativo

- 438 Banche di Credito Cooperativo o Casse Rurali.
- 4.044 sportelli (11,9 per cento degli sportelli bancari italiani),
- Presenza diretta in 2.576 comuni e in 98 province.
- 925.967 soci (+7,1% annuo).
- 130,8 miliardi di Euro di raccolta diretta complessiva (+10,4%).
- 113,6 miliardi di Euro di impieghi economici (+12,5%).
- 17,2 miliardi di Euro di patrimonio (+9,3%).

Gli impieghi erogati dalle BCC italiane rappresentano il 21,6% del totale dei crediti alle imprese artigiane; il 16,1% del totale dei crediti alle “altre imprese minori”; il 16,3% del totale dei crediti alle famiglie produttrici, il 9% alle famiglie consumatrici, il 10,6% del totale dei crediti alle istituzioni senza scopo di lucro (Terzo Settore).

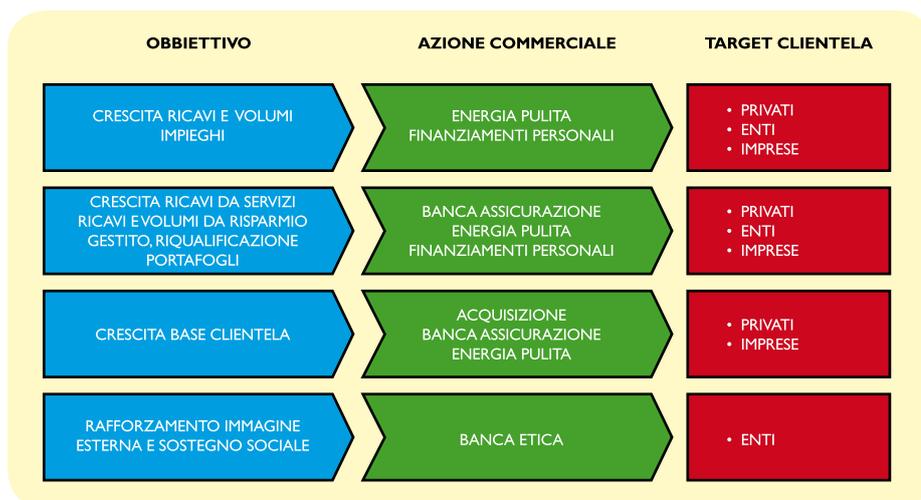
(Dati al 30 settembre 2008 – Fonte Banca d'Italia)

Presentato il piano commerciale 2009

Anche la nostra Banca, a partire dal corrente anno, ha ritenuto opportuno dotarsi di un proprio **Piano Commerciale**.

Il documento, predisposto dalla Direzione al fine di garantire una più puntuale pianificazione delle attività di vendita, risulta essere parte integrante del **Piano Operativo aziendale** ed individua **precisi obiettivi commerciali** e distintive **azioni strategiche** a supporto.

Ecco un dettaglio degli obiettivi prefissati per il 2009, delle iniziative commerciali correlate e dei relativi target di clientela:



Ognuna delle azioni commerciali vanta specifiche caratteristiche e risulta legata ad una precisa offerta di prodotti e/o servizi bancari, alcuni di nuova concezione come il Mutuo “Soluzione Ambiente” (a sostegno del risparmio energetico e della costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili) ed il Conto “Soluzione Famiglia Serena” (conto package collegato a piccolo comodo di cassa a tasso zero utilizzabile per fronteggiare momentanee difficoltà nella gestione dei bilanci familiari). Il Piano indica inoltre come la nostra Banca intenda, accanto agli obiettivi puramente commerciali e con chiaro riferimento alle specificità del Credito Cooperativo:

1) rafforzare il proprio impegno nell’**adottare strategie di vendita eticamente sostenibili** e volte sempre più all’offerta di prodotti finanziari “sicuri” a tutela del risparmio dei propri correntisti/depositanti.

2) **garantire adeguato sostegno alle fasce sociali più deboli** mettendo a disposizione, per il tramite dei locali enti caritatevoli, adeguati strumenti di sostentamento finanziario.

I compiti di gestione del processo di pianificazione commerciale, dei modelli sottostanti e di monitoraggio dei risultati quantitativi conseguiti dalla Rete Filiali sono stati assegnati all’Ufficio Marketing/Sviluppo.

BCC Valdostana per l’ambiente e l’energia

Il Mutuo Soluzione Ambiente è un finanziamento a medio/lungo termine, destinato a tutte le tipologie di clientela, finalizzato a sostenere il risparmio energetico, la diffusione delle energie rinnovabili e la salvaguardia ambientale.

Che cosa finanzia:

- interventi volti a conseguire maggiori efficienze nel consumo di energie quali ad es. opere di ristrutturazione strutturale degli edifici (adozione di isolamento a cappotto, rifacimento tetti con applicazione di materiali termoisolanti, sostituzione infissi ed ogni altra opera finalizzata al conseguimento di un attestato di certificazione energetica ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. n. 192/05 “Attuazione della direttiva 2002/91 CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”), opere di rimozione/bonifica e smaltimento e successivo ripristino/sostituzione di coperture ed elementi contenenti amianto, rifacimento di facciate e rivestimenti esterni con impiego di intonaci fotocatalitici e di prodotti ecoattivi per la riduzione dello smog.

- la progettazione/realizzazione/installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili/alternative quali impianti fotovoltaici, solari, eolici, mini/micro idroelettrici nonché biomasse, mini-cogenerazione e sistemi di efficienza energetica.

- Durata massima: 20 anni
- Ammortamento: rate mensili o trimestrali
- Importo massimo finanziabile: Euro 350.000,00

Le nostre filiali sono a disposizione per qualunque chiarimento.



Fondo Garanzia Obbligazionisti

Il **Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo** è stato istituito il 22 luglio 2004 a Roma con la finalità di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle BCC-CR aderenti.

Novità assoluta per il sistema bancario italiano all'epoca della sua costituzione, il Fondo rappresenta ancora oggi uno strumento di tutela dei risparmiatori di fatto unico e distintivo nel panorama nazionale.

Costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e le Casse Rurali italiane (compresa la nostra BCC) è operativo dal 1 gennaio 2005.

L'acquisto di "**Obbligazioni Garantite**" (contrassegnate dal marchio e dalla codifica ISIN) consente ai risparmiatori clienti delle BCC-CR – senza alcun aggravio di costo – di ottenere **la specifica garanzia di rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente**.

A partire dalla adesione di ciascuna BCC-CR al Fondo, i regolamenti dei prestiti obbligazionari "garantiti" prevedono una clausola contenente, a favore degli obbligazionisti, il diritto al pagamento da parte del Consorzio ed in caso di default dell'emittente dell'ammontare sottoscritto entro il limite massimo di €103.291,38. Tale tutela, al pari di quanto previsto dal Fondo di Garanzia dei Depositanti, ha **carattere soggettivo** e quindi copre, entro il suddetto limite, l'intero ammontare dei titoli posseduti indipendentemente dalle emissioni fermo restando il requisito del possesso ininterrotto per un periodo di almeno tre mesi.

Il Fondo rafforza di fatto le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella **solidarietà di sistema** che da sempre contraddistingue l'azione delle BCC-CR **a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito nel nostro Paese**.

L'iniziativa ha vinto il Sodalitas Social Award 2005 nella sezione Finanza socialmente responsabile. Alle BCC-CR aderenti al Consorzio non viene richiesto il versamento di somme ma l'impegno a tenerle a disposizione in caso di necessità.



Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito internet istituzionale del Fondo: www.fgo.bcc.it.

Nuovo Conto Package "Soluzione"

Dal mese di marzo è operativo il Conto "**SOLUZIONE FAMIGLIA SERENA**", nuovo prodotto che si va ad aggiungere ai conti package già disponibili, studiato dalla Banca per fornire, ad un **costo fisso ridotto**, soluzione completa alle esigenze della clientela privata per la gestione della liquidità e dei pagamenti ed offrire una piccola somma sotto forma di apertura di credito **a tasso zero** per fronteggiare spese impreviste o momentanee difficoltà nella gestione del bilancio della famiglia.

L'offerta BCC Valdostana dei
CONTI PACKAGE "SOLUZIONE"
per clientela privata:

- SOLUZIONE FAMIGLIA
- SOLUZIONE FAMIGLIA SERENA (NUOVO)
- SOLUZIONE PRIVATI
- SOLUZIONE ZERO
- SOLUZIONE GIOVANI
- SOLUZIONE JUNIOR

Le nostre filiali sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.



Programma soci 2009

Le nuove iniziative

Il Museo del Cinema e la Mole Antonelliana (Torino)

Sabato 18 Aprile 2009

- ore 13.00: partenza
- ore 15.00: ingresso al **Museo Nazionale del Cinema** e visita guidata
- ore 18.00 circa: rientro ad Aosta

Partecipazione max: 50 ps

Quota individuale socio: euro 29,00 / Quota individuale non socio: euro 40,00

Apertura iscrizioni: 23.03.2009 / Scadenza iscrizioni: 03.04.2009

Festa del Socio presso l'area verde Les Iles di Gressan (campo sportivo)

Assemblea sociale e rinnovo cariche - 17 Maggio 2009

- mattina: svolgimento assemblea
- ore 12.30: aperitivo
- ore 13.00: pranzo sociale
- pomeriggio: danzante

Partecipazione: libera

Quota individuale non socio: euro 50,00

Apertura iscrizioni 30.03.09 / Scadenza iscrizioni: 20.04.09

Visita alle Ville Venete

19-20-21 Giugno 2009

- **venerdì:** ore 7.00 partenza - arrivo a Padova - pranzo in hotel - trasferimento a **Treviso** e visita di Villa Emo - rientro a Padova, cena e pernottamento.
- **sabato:** trasferimento a Fusina - imbarco su battello - **navigazione** verso la Riviera del Brenta (visita guidata) pranzo a **Dolo** a base di pesce - trasferimento a **Venezia**, visita e cena libere - rientro a Padova e pernottamento.
- **domenica:** visita guidata di **Padova** - pranzo in ristorante tipico - rientro.

Partecipazione max: 50 ps

Quota individuale socio: euro 290,00 / Quota individuale non socio: euro 380,00

Supplemento singola: euro 60,00

Apertura iscrizioni: 14.04.2009 / Scadenza iscrizioni: 04.05.2009

Roberto Bolle al Teatro alla Scala di Milano in "Sogno di una notte di mezza estate"

Giovedì 10 Settembre 2009

- ore 16.00: partenza
- ore 20.00: inizio spettacolo
- rientro a fine spettacolo

Partecipazione max: 50 ps

Quota individuale socio: euro 55,00 / Quota individuale non socio: euro 80,00

Apertura iscrizioni: 15.06.2009 / Scadenza iscrizioni: 06.07.2009



Concerto estivo di musica pop

luglio/agosto (in corso di definizione)

Oktoberfest a Monaco di Baviera

2-3-4 ottobre 2009

- **venerdì:** ore 7.00 partenza - arrivo a **Monaco** - trasferimento in hotel, cena e pernottamento
- **sabato:** trasferimento a **Neuschwanstein** e visita del famoso castello - pranzo in ristorante tipico - rientro a Monaco - visita alla **Oktoberfest** - rientro in hotel e pernottamento.
- **domenica:** rientro in Aosta

Partecipazione max: 50 ps

Quota individuale socio: euro 290,00 / Quota individuale non socio: euro 385,00

Supplemento singola: euro 60,00

Apertura iscrizioni: 18.05.2009 / Scadenza iscrizioni: 08.06.2009

Leukerbad - le Terme di Burgerbad

Sabato 14 Novembre 2009

- ore 8.00: partenza
- ore 11.00: ingresso alle Terme di **Burgerbad**
- pranzo libero (spuntino al bar / pranzo al self service / grill-pizzeria / pranzo al sacco)
- 17.00: rientro in Aosta

Partecipazione max: 50 ps

Quota individuale socio: euro 35,00 / Quota individuale non socio: euro 45,00

Quota individuale 0-8 anni: euro 25,00

Apertura iscrizioni: 12.10.2009 / Scadenza iscrizioni: 30.10.2009



Mercatini di Natale in Alsazia

Colmar - Strasburgo - Riquewhir - Kaysesberg

5-6-7-8 Dicembre 2009

- **sabato:** ore 7.00: partenza - arrivo a **Colmar** - pranzo libero - visita libera dei mercatini di Natale - trasferimento in hotel, cena e pernottamento.
 - **domenica:** trasferimento a **Strasburgo** - visita guidata della città - pranzo libero - visita libera dei mercatini - rientro a Colmar - cena e pernottamento.
 - **lunedì:** trasferimento a **Riquewhir** e visita guidata della cittadina - pranzo libero - trasferimento a Colmar, visita guidata della città - cena e pernottamento
 - **martedì:** trasferimento a **Kaysesberg** e visita libera - rientro a Colmar e pranzo in ristorante tipico - rientro in Valle d'Aosta.
- Partecipazione max: 50 ps

Quota individuale socio: euro 300,00 / Quota individuale non socio: euro 400,00

Supplemento singola: euro 80,00

Apertura iscrizioni: 13.07.2009 / Scadenza iscrizioni: 03.08.2009

Il programma, passibile di variazioni, sarà disponibile nel dettaglio presso l'Ufficio Soci (0165/237725) e presso le filiali della BCC nelle settimane che precedono le singole iniziative.

La partecipazione è riservata al socio più un accompagnatore. Le prenotazioni vanno effettuate presso le filiali della BCC nelle date previste.

Premio di laurea

per i Soci e i figli dei Soci anno 2009

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha deliberato il conferimento di n. 6 premi di laurea ai Soci e figli di Soci della banca stessa di cui quattro riservate ai titolari di Laurea ordinaria e due riservate ai titolari di Laurea breve.

REGOLAMENTO PER ACCEDERE AI PREMI PER MERITI DI STUDIO

- Art. 1 - Il premio è destinato a tutti i Soci ed ai figli dei Soci persone fisiche che abbiano conseguito il diploma in qualsiasi corso di Laurea presso Università italiane tra il 01.01.2009 ed il 31.12.2009.
- Art. 2 - Sono escluse le lauree conseguite presso Università straniere.
- Art. 3 - E' necessario appartenere alla compagine sociale da almeno 3 mesi rispetto alla data di conseguimento del titolo di studio.
- Art. 4 - Per partecipare è necessario aver riportato la votazione minima di 100/110.
- Art. 5 - Il richiedente non deve aver compiuto il 27° anno di età al momento della discussione della tesi.
- Art. 6 - Ciascun laureato che abbia già ottenuto il premio di laurea in precedenti edizioni non può più inoltrare domande di partecipazione.
- Art. 7 - Il richiedente deve essere titolare di un rapporto di c/c o di deposito a risparmio da almeno tre mesi prima della data di conseguimento della laurea.
- Art. 8 - L'importo del premio è di Euro 800,00 per i primi migliori quattro titolari di una laurea ordinaria in base alla votazione finale e di Euro 500,00 per i primi migliori due titolari di una laurea breve in base alla votazione finale. L'importo sarà al lordo delle ritenute di legge, ove eventualmente previste.
- Art. 9 - Il premio verrà accreditato direttamente sul c/c del beneficiario.
- Art. 10 - Le graduatorie di merito, redatte in base alla votazione riportata, saranno elaborate da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione della banca. In caso di parità di voto costituirà titolo preferenziale la minore età dello studente in rapporto alla durata legale del corso di laurea.
- Art. 11 - Le domande, redatte secondo i modelli disponibili presso le filiali, dovranno pervenire all'Ufficio Soci della Banca entro il 31 gennaio 2010. Alla domanda dovrà essere allegato un certificato o attestato di Laurea con la votazione finale dello studente.
- Art. 12 - Il premio verrà consegnato nel corso dell'assemblea annuale dei soci.
- Art. 13 - I premiati saranno avvisati tramite lettera mentre non saranno avvisati coloro che non avranno ottenuto il premio. I nominativi dei premiati saranno pubblicati sulla rivista "Nouvelles" del mese di Aprile.

Borse di studio ai laureati 2009

La Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione per assegnare le borse di studio ai Soci e figli di Soci laureati nell'anno 2009, promosse anche quest'anno dalla BCC Valdostana, ha conferito n. 4 borse di Euro 1.000,00 cadauna ai seguenti nominativi:

- **Framarin Maurizio** di Gressan laureato in Medicina e Chirurgia
- **Jaccod Michelle** di Morgex laureata in Psicologia
- **Lovato Valera Flavia** di Saint-Christophe laureata in Lettere
- **Veza Davide Simone** di Nus laureato in Ingegneria Meccanica

I vincitori saranno premiati nel corso dell'Assemblea sociale annuale che si terrà il 17 maggio 2009 presso l'area verde Les Iles di Gressan.

Borse al merito sportivo e scolastico

Stagione agonistica e anno scolastico 2008/2009

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana, in collaborazione con l'Associazione Sport Invernali Valle d'Aosta, bandisce un concorso per l'assegnazione di sette borse al merito sportivo e scolastico di euro 500,00 ciascuna, al lordo delle ritenute di legge ove eventualmente previste.

Le sette borse saranno assegnate ad altrettanti studenti residenti in Valle d'Aosta e frequentanti le classi terza e quarta delle scuole superiori che si siano distinti nella stagione agonistica e nell'anno scolastico 2008/2009 per aver conseguito congiuntamente risultati scolastici e sportivi nell'ambito delle discipline dello sci alpino, sci alpinismo, sci nordico, biathlon, snowboard e che:

- siano tesserati F.I.S.I – A.S.I.V.A.;
- abbiano conseguito risultati di rilievo nelle competizioni regionali, nazionali ed internazionali;
- abbiano conseguito sotto il profilo scolastico la promozione presso istituti scolastici pubblici o privati.

Le presenti borse di studio non sono cumulabili con le borse di studio assegnate dagli impianti a fune e non saranno assegnate a coloro che l'hanno ottenuta nell'anno precedente. Verrà assegnata almeno una borsa di studio per specialità.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate dallo studente interessato secondo le modalità indicate nel bando di concorso reperibile presso gli Istituti Scolastici Regionali, le sedi degli Sci Club, l'A.S.I.V.A. o le Sedi della Banca di Credito Cooperativo Valdostana

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire presso la sede dell'A.S.I.V.A. sita in Via Monte Pasubio, 2 **entro il giorno 1° Ottobre 2009.**



Giornata sulla neve 2009

Domenica 1 marzo si è svolta a Rhêmes-Notre-Dame la "Giornata sulla neve 2009" organizzata dal Circolo Ricreativo Dipendenti.

Nonostante le condizioni meteo la gara di discesa si è svolta secondo programma. La pista "gare" di Chanavey si è presentata in ottime condizioni, con una neve veloce e ben preparata.

Il tracciato, predisposto dalla società di gestione Rhêmes Impianti Soc. Coop, privilegiava la tecnica alla velocità pura, con porte che "giravano" parecchio e che operavano una selezione fra gli sciatori più forti ed il "resto del mondo".

Come da pronostico si sono aggiudicati le prime tre posizioni Patrice Borello, Roberto Augimeri e Alberto Bertoldo.

Vittoria "ad honorem" di Giulia Pession, di anni 6, che ha messo in evidenza un'ottima tecnica ed una grinta fuori dal comune.

La giornata è poi proseguita con un allegro e ottimo pranzo presso il Ristorante Grande Rousse dove si sono svolte le premiazioni.

a cura del CRiDip

La BCC e l'energia rinnovabile

Gli appuntamenti previsti in Valle d'Aosta per l'Istituto di Credito Cooperativo Valdostano saranno due



NUOVA ENERGIA PER LA VALLE

**Le fonti rinnovabili:
opportunità economiche ed ambientali
venerdì 29 maggio 2009 _ ore 20.30
Gressan – c/o Sala Polivalente della BCC**

Il Convegno è organizzato in collaborazione con BIT, società finanziaria per l'investimento sul territorio che svolge attività di competenza nei settori Agricoltura, Agroalimentare e Ambientale.



RIGENERGIA 2009

**Fiera dell'energia rinnovabile
5-6-7 giugno 2009
Pollein – Loc. Autoporto**

La nostra banca è presente con un proprio stand per presentare, in collaborazione con BIT (società del Gruppo BCC), la propria offerta prodotti di finanziamento nel settore delle energie rinnovabili e delle efficienze energetiche.

Segnalazioni culturali

Ancora qualche giorno per ammirare l'esposizione sui Futurismi; da visitare una rassegna fotografica dell'archivio Alinari e una mostra su "valori" della montagna e dell'altezze



Futurismi

La mostra celebra il centenario della nascita del futurismo analizzando la sua diffusione in Italia. Allo stesso tempo l'esposizione intende far capire e far conoscere la molteplicità della diffusione del futurismo sul territorio italiano e all'estero. Gli aspetti transnazionali e gli ambiti d'intervento sono diversi e spaziano in molte direzioni che risulta difficile classificarli per produzione e per ideologia.

Aosta – Centro Saint-Bénin – Sino al 26 aprile.

Memorie del Grand Tour

Il viaggio in Italia nelle fotografie degli archivi Alinari e nelle collezioni d'arte della Regione Autonoma Valle d'Aosta

La rassegna presenta una selezione di circa 60 fotografie, di cui 40 originali d'epoca, datate tra la seconda metà dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, provenienti dagli archivi Alinari e circa 30 opere d'arte, tra disegni, acquarelli, stampe, incisioni e dipinti selezionate all'interno delle collezioni regionali, aventi quali filo conduttore il tema del viaggio in Italia.

Aosta – Museo Archeologico Regionale – sino al 3 maggio



Verso l'alto.

L'ascesa come esperienza del sacro

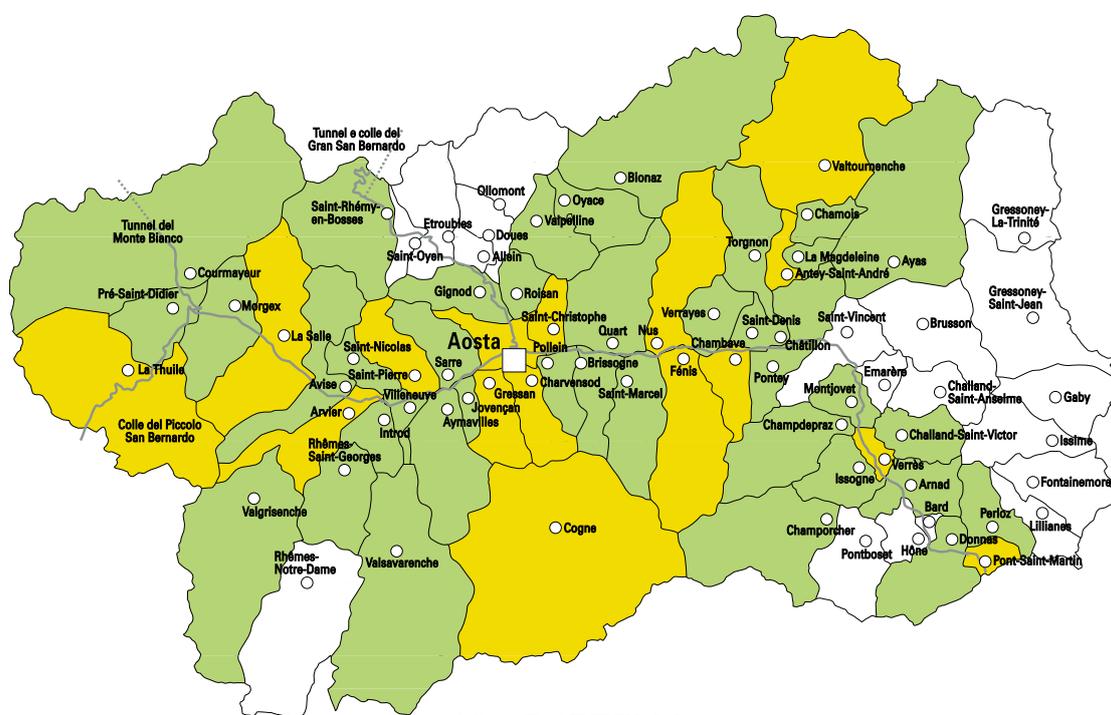
L'esposizione ha per tema il valore simbolico, spirituale e antropologico della montagna e delle altezze. In tutte le culture si ritrova la montagna come simbolo di unione tra cielo e terra, tra visibile ed invisibile, tra uomo e divinità, tra il nostro e gli altri mondi. Il percorso si articola in sei sezioni, su una superficie espositiva che supera i duemila metri quadrati ed è concepita con un approccio interdisciplinare.

Forte di Bard – Sino al 30 agosto 2009



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALDOSTANA

Più Valore alla Valle



19 SPORTELLI
6.000 SOCI
130 DIPENDENTI

UN GRUPPO IN CRESCITA

È la nuova **BCC Valdostana**, che nasce dalla fusione tra due istituti di credito per rafforzare una presenza già significativa nell'ambito creditizio regionale.



www.valdostana.bcc.it